Anno VI. Udine — Martedì 6 Novembre 1888. N. 265.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno: Anno L. 16 — Semestre 8 — Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni, tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

A proposito di guerra

La lettera pubblicata dalla *Gazzetta d'Italia* che si attribuisce ad un diplomatico russo, — di cui jeri riportammo i brani principali — e in cui si prevede nella prossima primavera, una guerra da parte della Russia e della Francia, contro la Germania, e gli alleati suoi, desterà senza dubbio del rumore nel campo politico.

Il diplomatico russo (vero o finto che sia) mal non s'appone del resto, quando asserisce consistere il piano di Bismark nello smembramento delle due Nazioni (Francia e Russia). Ed è del pari incontestabile che il gran cancelliere s'affatichi a tutta possa di guadagnare, presso chè tutte le rimanenti monarchie d'Europa alla triplice alleanza.

A scongiurare cotesto pericolo, Russia e Francia sarebbero pertanto, costrette di sguainare la spada, prima che il divisato piano di Bismarck divenga un fatto compiuto.

— L'idea della inevitabilità di una grossa guerra, è del resto condivisa generalmente; tanta intricate presentasi la situazione internazionale e piena di sempre maggiori pericoli. Nè è facile, o forse possibile un'altra via d'uscita, che non sia la guerra. Troppi interessi, e rivalità separano le varie grandi nazioni d'Europa, troppi odii si sono andati accumulando. Allo stesso modo che la Francia non può rinunciare all'idea di una rivincita che strappi alla Germania, le due provincie dell'Alsazia e della Lorena; la Russia dal canto suo non può permettere che l'Austria divenga un impero slavo.

— La guerra è senza dubbio un'orribile cosa che mette il raccapriccio al solo pensarci; ma d'altronde anche la pace armata è una, incalcolabile calamità. Il militarismo, è la rovina delle finanze; esso assorbe e dissangua la vitalità delle nazioni. Prolungandosi ancora per molto tempo, la pace armata trascinerà a conseguenze ancor peggiori forse di una guerra.

La quale, d'altro canto, convien confortarsi nel pensiero che sarà l'ultima, perchè alla ragione della spada, subentrerà quella del diritto, e dessa sarà imposta da tutti, i popoli civili destinati a vivere finalmente da buoni amici, nella pace feconda del lavoro e della libertà.

(?)

Un eccellente ammonimento

ALLE CLASSI OPERAIE

Dalla relazione che il senatore Finali ha pubblicato sulla nuova legge comunale e provinciale, togliamo il seguente brano che appunto perchè parte da un punto di vista elevato e sereno, è un eccellente ammonimento alle classi operaie, alla democrazia per prepararsi alle future battaglie dell'urna.

“La legge comunale e provinciale — scrive il relatore — ha già grandissima importanza per sè stessa; è veramente una delle fondamentali dell'ordine sociale, politico ed economico; non vi è persona che non abbia interesse a che il comune e la provincia siano amministrati con rettitudine e con prudenza.

“È appunto per questo noi abbiamo consentito alla così larga estensione del suffragio, la quale diventerebbe quasi universalità, con esclusione degli incapaci e degli indegni, il giorno che la legge sulla istruzione obbligatoria avesse diffuso largamente ne' comuni rurali come negli urbani, tra le popolazioni sparse come tra le agglomerate, i suoi benefizi, innalzando il livello della istruzione e della educazione nazionale; abilitando sempre un maggior numero d'uomini ad esercitare i diritti e adempiere gli uffici di liberi cittadini.

“Nelle odierne condizioni della pubblica istruzione è d'uopo riconoscere che l'allargamento del suffragio avrà minori effetti nelle campagne e nei comuni rurali, che non nelle città; che sarà quasi un privilegio per gli operai a confronto dei contadini. Neppur oggi il diritto di voto è equabilmente distribuito; e checchè si faccia, tra le popolazioni agglomerate e le sparse sarà sempre non piccola la differenza, anche per la maggiore e minore agevolezza di esercitare il diritto di voto „.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Per la difesa dello Stato.

La *Tribuna* conferma che il ministro della guerra Bertolè Viale chiese di poter sorpassare i limiti ordinari delle spese pella difesa dello Stato.

Il giornale romano dice che si potrebbero rivanghare le cause che condussero la nostra politica a queste conseguenze.

Ma — aggiunge la *Tribuna* — dobbiamo esaminare la situazione presente.

Quindi il giornale, reputa che si debba accettare l'aumento delle spese militari come un compenso ai nostri impegni nella politica europea.

Sempre nuovi deficit.

Secondo la stessa *Tribuna* il ministro Saracco accentuando le sue critiche contro la politica finanziaria di Magliani, avrebbe dimostrato che il prossimo esercizio finanziario si chiuderà con un deficit di 140 milioni.

Nell'altro esercizio si avrebbe poi un ulteriore disavanzo di sessanta milioni.

Quindi l'on. Saracco insisterebbe sulla necessità di provvedimenti finanziari.

Altri particolari sull'ultimo Consiglio dei ministri.

Del consiglio dei ministri di jeri l'altro, non se ne sa niente; non è a credersi a nessuna notizia che comparisse in questo o quel giornale.

Si ha la massima cura perchè nulla ne trapeli. Solo ai prefetti se ne diede una comunicazione parziale in via ufficiosa.

Però si sa che Brin incontrando il deputato Simonelli gli disse: “Magliani dice che provvederà alle finanze, se io desisto dalle mie pretese di fondi; ma, loro non vengano poi a protestare se la marina sarà insufficiente ai bisogni „.

È positivo che anche Bertolè chiese fondi.

La discussione fu tempestosissima, questo solo è positivo; Zanardelli uscì dal consiglio in preda alla massima irritazione; tutti se ne convinsero vedendolo.

Quel che è costata la rivista di Centocelle.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale è autorizzato il prelevamento di L. 800,000 per spese impreviste al ministero della guerra per trasporto di truppa.

Tale spesa fu causata dalla rivista in occasione della venuta dell'imperatore.

Per far fronte ai bisogni del bilancio.

Il ministro Magliani domanderà alla Camera di poter creare nuovi “buoni del Tesoro„, per far fronte ai bisogni del bilancio.

Mobilitazione di due corpi d'esercito.

Si dice che il ministero della guerra farà l'esperimento della mobilitazione di due corpi d'esercito nell'anno venturo, anzichè le consuete grandi manovre.

Il principe di Napoli sposo alla principessa Clementina del Belgio.

Telegrammi da Parigi recano che la regina Maria Pia si sarebbe trattenuta a Bruxelles per trattare il matrimonio del principe di Napoli colla principessa Clementina del Belgio.

Il Re e le spese dello Stato Civile.

La *Gazzetta d'Italia* scrive che in questi giorni S. M. si occupa attivamente col comm. Rattazzi del preventivo della sua visita alla Corte di Berlino.

Non è una cosa semplice come pare a prima vista. Far la nota dei regali, delle decorazioni, la scelta dei fornitori e determinare la spesa per non suscitare nè dicerie, nè essere accusato di gretteria, sono cose di molta importanza.

Anche questa spesa del viaggio in Germania sarà sostenuta dalla cassetta privata di S. M.

Le spese sostenute per la visita di S. M. l'Imperatore di Germania importano circa 900,000 lire non ancora del tutto liquidate.

Si prevede circa un milione per il viaggio in Germania.

S. M. può far queste spese senza scomodo per la grande economia che ha messo nella sua amministrazione.

Il comm. Rattazzi s'è, per così dire, assicurata la piena fiducia di S. M. appunto per la cura che egli mette nel risparmiare ogni spesa inutile. Mentre ogni tanto tutto il mondo è colpito dall'annunzio di grosse liberalità del nostro Sovrano, nel comune dei giorni dell'anno si fanno prodigi di economie. S. M. e il suo segretario ripassano una ad una tutte le note, dall'acquisto di 10 lire a quello di 100,000 e non v'è spesa di cui non si rendano conto.

Le economie fatte già sulla lista civile e portate a vero e proprio patrimonio privato passano già di qualche cosa i 5 milioni.

Un dettaglio, che sfugge ai più: man mano che rimangono vacanti cariche di corte non vengono ricoperte. Così le spese, una volta enormi, del personale addetto alla R. Casa si sono ridotte della metà. Anzi perciò s'ode talora qualche sommesso lamento...

Il nuovo ambasciatore austro-ungarico presso il papa.

La *Wiener Zeitung* pubblica la nomina di Revertera (il quale è uno dei capi del partito clericale e che firmò degli indirizzi pel ristabilimento del potere temporale) ad ambasciatore austro-ungarico presso il Papa.

La nomina di Revertera ad ambasciatore austriaco presso il papa destò dei malumori, assumendo un carattere di sconvenienza verso il Governo italiano — che dovrebbe pure venir considerato come Governo amico — specialmente ora che la questione fra l'Italia e il papato è più tesa che mai.

Si poteva fare una scelta la quale palesasse meno presso il Vaticano l'appoggio dell'Austria alle idee temporaliste.

COSE D'AFRICA

Ras Alula sconfitto dal re del Goggiam.

Il generale Baldissera telegrafa da Massaua:

«Le notizie pervenute da Beghemder affermano che l'esercito di Ras Alula fu sconfitto da quello di Tekle Aimanot, re del Goggiam.

La *Tribuna* rileva l'importanza di tali notizie che dimostrerebbe essere l'Abissinia in preda alla guerra civile. Infatti il re del Goggiam è tributario del Negus; e l'esercito di Alula, battuto da Tekle Aimanot, formava l'*unico saldo nerbo di truppe* del Negus Giovanni.

Ma la *Tribuna* fa riserve sulla veridicità di tale notizia. Crede più probabile che sieno stati invece, i dervisci che fecero subire una disfatta alle truppe abissine.

Comunque sia, si attendono con una certa curiosità le ulteriori notizie.

ALL'ESTERO

Sensazione a Parigi per il prossimo ritiro di Bismarck.

L'annunzio quasi certo che Bismarck si dimetterà prendendo a pretesto motivi di salute fa a Parigi gran sensazione.

Corre voce che egli disapprovi le intenzioni bellicose dell'imperatore.

Il movimento boulangerista in Francia.

Il *Gil Blas* afferma che Floquet ha incaricato Gragnon, l'ex-direttore di polizia, per fare un'inchiesta sulle forze vere del boulangismo in Francia.

Agenti speciali, d'accordo coi prefetti, avrebbero operato una minuziosa inchiesta in tutti i dipartimenti.

Le conclusioni di tale inchiesta — sempre secondo il *Gil Blas* — sarebbero che Boulanger ha assicurata la maggioranza, dato il caso di elezioni generali.

Il movimento boulangerista sarebbe irresistibile. (?)

Scambio di cortesie franco-russe.

Lo Czar spedì a Carnot un telegramma di ringraziamento per le felicitazioni in occasione del noto accidente occorsogli sulla ferrovia.

Il gran duca Wladimiro si recò a far visita a Carnot.

L'accidente di Barki e la scoperta di un complotto contro lo Czar.

Londra 5. Il corrispondente del *Daily News* di Odessa dice che, malgrado tutte le smentite, l'opinione pubblica crede che l'accidente di Barki sia un attentato nihilista. Dicesi pure che la polizia di Sebastopoli ha scoperto un importante complotto contro lo Czar che doveva porsi in esecuzione durante il soggiorno della famiglia imperiale in Crimea.

I ringraziamenti dello Czar e l'ordine dell'Osmanie a Giers.

Pietroburgo 5. *Un manifesto dello* czar divide i sentimenti di riconoscenza del popolo verso Dio che salvò miracolosamente la famiglia imperiale.

Il Sultano inviò a Giers l'ordine dell'Osmanié con brillanti.

I sovrani di Russia non andranno in Danimarca.

Pietroburgo 5. Assicurasi che i sovrani abbiano rinunziato al progettato viaggio in Danimarca.

Salisbury minacciato di morte.

Londra 5. Il primo ministro Salisbury ha ricevuto una lettera che lo minaccia di morte per gli affari Irlandesi. La lettera dice:

“Il mio coltello apprestasi ad uccidere stavolta, non una donna, ma te, vecchio Lord „.

Il Salisbury ha fatto annunziare che darà 260 lire sterline a chi scoprirà l'autore del lugubre scherzo.

In una riunione di carlisti dissidenti a Barcellona.

Madrid 5. Ebbe luogo a Barcellona una riunione di carlisti dissidenti, la seduta fu burrascosissima, furono scambiate vivissime parole. La discussione degenerò in bastonate; un prete gridò: morte a Don Carlos! La polizia intervenne furono eseguiti parecchi arresti.

IN GIRO PEL MONDO

Scontro fra due treni.

Potenza 5. Alle ore 2,30 pom. il postale n. 265 urtava per falso scambio il treno n. 262 fermo nella stazione di Picerno. Rimasero feriti un viaggiatore diretto a Taranto, una signora leggermente alla fronte; quattro del personale ferroviario furono contusi.

L'abilità del macchinista evitò *conseguenze più tristi*.

L'invenzione umanitaria di un operaio.

L'operaio Albertini, addetto all'officina ferroviaria dell'Adriatica in Bologna, ha esposto un nuovo modello di tenditore per unire le carrozze dei treni ferroviari.

Il tenditore dell'Albertini funziona senza bisogno di entrare nello spazio che passa fra una carrozza e l'altra, correndo il rischio di farvi la fine del povero Paccello e di tanti altri prima di lui.

Col nuovo sistema i vagoni si agganciano e si sganciano, manovrando una manovella che è posta ai lati dei medesimi.

L'Albertini manderà il suo modello all'Esposizione di Parigi.

I ladri del plico postale arrestati.

I ladri del plico postale di un milione furono arrestati in Amburgo; uno di essi, certo Schröder, fu preso mentre tentava di vendere dei “coupons„. Costui era un ex-impiegato postale.

Il suo complice fu arrestato all'albergo mentre impacchettava delle cartelle di rendita.

L'arresto si deve alla pronta comunicazione telegrafica della matricola delle cartelle fatta dalla banca tedesca.

Ragazza morta in seguito ad uno stupro.

In un sobborgo di Montereal (Stati Uniti) che — conformemente agli usi religiosi di quel paese — porta il nome di una santa — nove dei più distinti cittadini della località stuprarono, usando la violenza, una ragazza di 20 anni, certa Perrault, la quale morì in seguito al barbaro trattamento usatole da quei “distinti„ mascalzoni.

In qualunque località del selvaggio “West„ quei nove furfanti sarebbero già stati impiccati a furor di popolo, secondo la legge di Lynch.

Nel Canadà essi passeggiano ancora tranquillamente.

Il giornalismo giapponese.

Il Giappone conta parecchi giornali quotidiani pubblicati nelle principali città dell'impero i quali hanno corrispondenti nella maggior parte delle capitali degli stati europei.

Il più importante di tali giornali esce ogni mattina, eccetto il lunedì, a Yeddo. È di otto pagine lunghe circa 12 pollici e larghe 9; sei pagine sono riservate alle notizie, due agli annunzi. Siccome la lettura si fa da destra a sinistra e dal fondo alla cima, così le pagine sono numerate dall'ultima ed il titolo del giornale è posto alla fine dell'ottava. È precisamente il contrario della nostra lettura!

Il titolo è scritto in caratteri eguali a quelli del corpo del giornale e perciò resta assai poco in evidenza. Il testo è quasi tutto in chinese. Dopo i telegrammi stanno le comunicazioni ufficiali, il così detto “articolo di fondo„ le corrispondenze e le notizie dall'estero.

Questo giornale tira un 10 mila esemplari e vendesi a 35 centesimi. Conta qualche abbonato; non può vendersi per le vie, ma trovasi nelle stazioni delle ferrovie e nelle agenzie della stampa.

Esplosione di gaz in una miniera di carbon fossile.

Campagnac (Aveyron) 3. Un'esplosione di gaz avvenne nella miniera di carbon fossile. Dicesi che vi sono 40 morti; ne furono già estratti 19.

Campagnac 3. Furono estratti 42 cadaveri e quattro feriti. Il fuoco impedisce di penetrare nell'interno.

Alla distanza di ottant'anni

Due divorzi reali.

L'ex-regina di Serbia è malata. La sposa illibata, la madre infelice può ripetere: *est dolor sicut dolor meus?* Ma il dolore, per provvida crudeltà di natura, non uccide.

Le dame dell'aristocrazia viennese hanno mandato un lungo dispaccio a Natalia. Promotrice della simpatica dimostrazione, la principessa Paolina di Metternich.

Hanno il loro destino anche i nomi? Rammento che il nome dei Metternich è mischiato alla storia di un altro divorzio celebre, — quello di Napoleone I.

Da Napoleone a Milano,.. la discesa è forte; — e discendono anche la potenza e il prestigio delle famiglie.

***

I primi mormorii più seri del divorzio di Napoleone e delle seconde nozze con una granduchessa appartengono al 1807.

Reduce dall'esercito, l'imperatore si mostrava freddo, impacciato con l'imperatrice Giuseppina; non conviveva più con lei nella stessa camera; ella, tuttavia, aspettava che le voci sparse le fossero confermate direttamente dal marito.

Fouchè, il ministro di polizia, fu il primo che a bruciapelo, lanciò la notizia all'imperatrice. Il pubblico bene, la necessità di assicurare la dinastia lo volevano: la vittima designata doveva affrettare ella stessa il sacrificio!

— Me lo dite per conto dell'imperatore? interruppe l'imperatrice.

— No, rispose Fouchè: " je parle à votre Majesté, comme ministre chargé de la surveillance générale, comme particulier, comme sujet attaché à la gloire de sa patrie „.

— Non, debbo dunque render conto a voi, ripicçò l'imperatrice; il mio legame con l'imperatore è scritto nel libro dei più alti destini. Non mi spiegherò che con lui, e non farò mai che ciò che egli ordinerà....

L'imperatore tornò al talamo; l'imperatrice gli narrò la conversazione avuta con Fouchè; il sovrano sconfessò il ministro.

Eppure Fouchè insistette; stavolta per iscritto; e Napoleone promise di fargli una lavata di testa!

L'abnegazione del cortigiano non può sorprenderci; ma bisogna almeno riconoscere che il padrone del mondo d'allora, sentiva i doveri o le ipocrisie della cavalleria e della gentilezza, così villanamente spregiati dal piccolo re di Serbia....

***

Le ombre pigliavano corpo. " L'affaire du mariage semble malheureusement tous les jours prendre plus de consistance: „ scrive a Stadion il principe di Metternich *alla fine* del 1807. Allora si diceva che la successione al talamo imperiale sarebbe raccolta da una granduchessa di Russia; ma tre anni passarono su queste voci....

Oggi le cose vanno più spiccie. Vedete con quanta rapidità Milano si è sbarazzato di Natalia! Il telegrafo e la ferrovia vogliono dire qualche cosa anche per la Serbia.

***

Siamo al 9 gennaio 1810.

La contessa di Metternich scrive a suo marito da Parigi:

" Oggi ho cose " bien extraordinaires „ a raccontarvi,

" Innanzi tutto debbo dirvi che domenica fui presentata all'imperatore... L'imperatore mi ricevette " comme je ne l'aurais pu croire.... „

" L'indomani fui avvisata che l'imperatrice desiderava di vedermi..... Quando giunsi (alla Malmaison) non v'era nel salotto che il vice-re... Sopravvenne poi la regina e, presami in disparte, mi disse: — *Voi sapete che noi siamo tutti austriaci nell'anima; ma voi non sospettereste mai che mio fratello abbia avuto il coraggio di consigliare all'imperatore di chiedere la mano della vostra arciduchessa!*

" Non mi era per anco riavuta del mio sbalordimento ch'entrò l'imperatrice, e dopo avermi parlato dei fatti accaduti e di quanto ella aveva sofferto, mi disse:

" — Io ho un disegno sul quale si *raccolgono ormai tutti i miei pensieri*, e la cui sola riuscita mi fa sperare che il sacrificio mio non sia tutto perduto; ed è che l'imperatore sposi la vostra arciduchessa; io gliene ho parlato ieri, e mi ha detto che la sua scelta non è ancora stabilita, ma credo (soggiunse l'imperatrice) che sarà fatta se l'imperatore fosse sicuro che la sua domanda sarebbe accettata da voi... „

È una rassegnazione che strazia.

Natalia *non può averla*; ella ha dato a Milano la prole che Napoleone cercava in altre nozze.

***

Il matrimonio con l'arciduchessa Maria Luisa fu conchiuso, auspici il principe di Metternich e sua moglie.

Il divorzio tornava in vantaggio dell'Austria; come per una strana rassomiglianza di eventi, anche oggi la separazione di Natalia da Milano giova agl'interessi e all'influenza dell'Austria in Serbia, oggi come allora in antagonismo con la Russia.

La ragione di Stato soffoca il cuore in chi la impone: ma non può spegnerlo nel mondo. Il cuore è immortale finchè dura la vita; e se può subire la violenza della ragione politica, nè la giustifica, nè se ne lascia imporre.

Il caso di Natalia commuove tutta l'Europa. Una principessa di Metternich non certo oggi d'accordo con gl'interessi del mondo ufficiale austriaco, manifesta all'ex-regina i sentimenti che sono di Vienna, come dell'Italia, come di qualunque paese dove batta il cuore.

***

Anche stavolta i sacerdoti sono complici della prepotenza civile... E dicono che il loro ministerio è divino, superiore e tetragono ai voleri e alla forza dei profani!...

C'è un dissenso: il sinodo ecumenico di Costantinopoli e il sinodo russo di Pietroburgo disapprovano il metropolita di Belgrado, si dice. Il loro giudizio sarà più giusto; ma è figlio esso pure della pressione politica. *(d)*

DALLA PROVINCIA

Tarcento, 5 novembre.

Banchetto della Banda Tarcentina.

Ieri, dopo pranzo, la Banda tarcentina ci rallegrò con un scelto programma che fu eseguito benissimo.

Dopo del quale, com'era stabilito, nell'albergo " Oltre Torre „ ebbe luogo un sontuoso banchetto. Presero parte a questo anche la spettabile Presidenza, ed anzi ne va a lei speciale elogio per la felice idea del geniale convegno. Durante il banchetto sul volto di tutti que' bravi filarmonici regnava il buon umore ed una gioia indescrivibile, e verso la mezzanotte si separarono fra liete strette di mano.

Come ripeto di tutto questo, lodi veramente sincere vanno rese ai sig. Presidenti; Jop Giovanni e Giovio Lodovico, che con zelo non comune s'adoprarono onde attecchisca in paese si bella ed utile istituzione.

Diversi soci della banda,

MUNICIPIO DI SEDEGLIANO

Avviso.

È aperto il concorso alla condotta medica del Comune, per la generalità degli abitanti, cui è annesso l'emolumento di annue lire tremila compreso l'indennizzo pel mantenimento del cavallo e con diritto a separato compenso per le vaccinazioni,

Gli aspiranti produrranno a questo Municipio le documentate istanze entro il giorno 30 del mese in corso.

L'eletto dovrà assumere il servizio col 1 gennaio 1889,

Sedegliano, 2 novembre 1888.

Il Sindaco
P. Billia.

Cronaca dell'idrofobia. Dall'Istituto antirabbico di Milano è venuta la notizia che il sangue del fanciullo Fruh di Premariacco, che fu morso da un cane, come abbiamo narrato l'altra settimana, è immune da *virus* rabbico.

Però l'esperimento dovrà essere ripetuto di qui a qualche giorno.

Delle prove sul sangue della bambina di Clastra, morsicata nello stesso giorno, non vennero comunicati ancora i risultati.

Tre Comuni dove si muore poco sono quelli di Ipplis, Drenchia e Tarcetta, il primo con una popolazione di 350 abitanti, il secondo di 1278, il terzo di 1900. Nel passato mese di luglio hanno avuto un solo morto per ciascuno, e nei successivi mesi di agosto e settembre, nessuno.

Una notizia utile per chi fosse curioso di ricercare le cause del fatto, è questa: che due dei Comuni felici dove la morte fa così magri affari (Drenchia e Tarcetta) sono senza medico!

(Forumjulii)

CRONACA CITTADINA

Gli abbonati che sono in arretrato, e tutti coloro i quali si trovano in debito coll'Amministrazione del nostro Giornale, sono pregati di voler mettersi in regola al più presto possibile onde non intralciare il buon andamento dell'Amministrazione stessa.

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato per il giorno 10 corr. ore 1 pom. nella solita sala onde deliberare sugli argomenti indicati nella circolare 11 settembre p. p. n. 6430 e che non poterono essere trattati nella seduta del 20 ottobre stesso, ed inoltre i seguenti:

1. Proroga del Mutuo avuto dalla Cassa di Risparmio di Lombardia per il Consorzio Ledra e riduzione dell'interesse: altre determinazioni in rapporto all'assestamento economico del Consorzio suddetto;

2. Domanda della Pia Casa delle Derelitte per concessione gratuita dell'uso dell'acqua potabile.

Società Reduci Friulani. Il Sindaco di Mentana rispose col seguente telegramma a quello inviatogli il 3 corr. dal Presidente dei Reduci:

" Il Plebiscito di affetto verso i " martiri precursori del trionfo di Roma, " riafferma che è sempre vivo il sacro " culto per la unità e libertà d'Italia, " e che Regno Papale mai più contaminerà la nostra patria.

" *Sindaco* „.

I nuovi regolamenti e programmi dei Ginnasi e Licei. Furono spedite ai provveditori, ai presidi e direttori le modificazioni al regolamento e ai programmi dei Ginnasi e Licei.

Tali modificazioni sono informate alle massime di maggiore libertà e all'avviamento di miglior distribuzione di alcuni insegnamenti in varie parti, di più stretto coordinamento fra tutti.

La designazione e l'intervallo fra le due lezioni, affinchè si possa in ogni provincia tener conto delle consuetudini e convenienze locali, da concordarsi sempre con le regioni didattiche ed igieniche, è rimessa al Consiglio provinciale *scolastico*.

Ai due professori del Ginnasio superiore è data facoltà di ripartirsi gli insegnamenti come ad essi parrà opportuno secondo la loro speciale cultura e abilità didattica. Prima era stabilito che l'uno si dovesse prendere l'italiano e il latino, l'altro il greco e la storia.

Per entrare nella prima classe ginnasiale sono aperte due vie: o l'esame di promozione dalla quarta classe delle scuole elementari fatto secondo il R. Decreto 24 giugno 1883; o l'esame di ammissione, per il quale si concede con le presenti modificazioni il beneficio delle due sessioni (luglio e ottobre) come per gli altri esami.

Negli esami di licenza liceale il rappresentante dell'Istruzione privata, per le interrogazioni, per la votazione e per le propine, ha gli stessi diritti dei professori governativi, che fanno parte della Commissione esaminatrice.

In ciascuna classe del Ginnasio e del Liceo è obbligatorio l'uso di un testo per ogni disciplina; il dettare o far copiare a scuola o a casa, lezioni o sunti di esse, è assolutamente vietato.

La scelta e il coordinamento dei libri per uso della scuola sono lasciati al Collegio dei professori. Anche per le discipline dove i programmi e le modificazioni presenti indicano un libro o più, al Collegio dei professori è data facoltà di sostituirne altri; fatta solo eccezione per i massimi autori classici che non si possono levar via nè mutare.

I lavori scolastici devono essere debitamente riveduti dai professori in casa e nella scuola, e consegnati quindi all'ufficio della Presidenza o Direzione.

Lo studio dell'italiano è rinforzato con ampie letture di buoni autori, da farsi pure a casa, coi più frequenti esercizi di composizione con breve ed elaborata traduzione dal latino, con l'obbligo ai professori tutti di curar sempre, ciascuno nella propria disciplina, la buona elocuzione.

Nel Liceo per lo studio così del latino come del greco, la riunione della terza classe con la seconda impediva lo svolgersi progressivo dell'insegnamento, a danno sopratutto degli alunni della terza che devono prepararsi agli esami di licenza.

Per metter fine a questo inconveniente si è separata tanto nell'una quanto nell'altra disciplina, la terza *classe della scuola*. Così per i *giovani* l'orario è lievemente diminuito, ma con esuberante compenso quanto al profitto; i professori poi per il maggior numero di ore d'insegnamento, oltre le 15 obbligatorie secondo la legge, avranno una rimunerazione.

L'insegnamento del greco con la diminuzione dell'orario, complessivamente per il Ginnasio e il Liceo, è ridotto entro limiti tali da soddisfare i ragionevoli desideri.

L'insegnamento della Storia è riordinato così nel Ginnasio come nel Liceo. Nel Ginnasio la Storia d'Italia da Odoacre in qua, prescritta alla quinta ginnasiale, è levata via; ed è istituito, invece, un corso di Storia nazionale ripartito nelle tre classi inferiori, a un dipresso come nella Scuola tecnica, da farsi per via di facili racconti e biografie.

Agli alunni, che coll'istruzione presente escono dalla terza classe ginnasiale ancor poveri d'idee, tale studio porgerà un utile nutrimento, e gioverà ad imprimere per tempo nei loro teneri animi i sentimenti e il carattere di cittadino italiano. Potendosi dare così più largo svolgimento alla Storia antica nelle due classi ginnasiali superiori, la ripetizione di essa viene soppressa nel primo corso del Liceo, e per tutti i tre corsi di questo si è distribuita equamente la Storia dalla caduta dell'impero romano, alla morte di Vittorio Emanuele II.

Così per un lato, cesserà l'inconveniente che i giovani escano da molti Licei senza conoscere i fatti del glorioso risorgimento d'Italia; e, per l'altro, rimessa la storia medioevale nel primo corso, viene a ristabilirsi l'armonia del suo studio con quello della *nostra storia letteraria*, distribuita anch'essa per tutti i tre corsi...

Inoltre lo studio della storia civile, corroborato da letture di grandi storici italiani, contribuirà a rafforzare il gusto letterario.

L'insegnamento della geografia nella prima classe ginnasiale è sgravato delle nozioni scientifiche superiori all'intelligenza dei fanciulli. Nel corso del Ginnasio superiore e del Liceo è disciplinato con orario speciale, e deve accompagnar sempre, come sussidio, l'insegnamento della storia.

I programmi di filosofia, di matematica, di fisica ed elementi di chimica, di storia naturale e geografia fisica sono abbreviati con opportuni sfrondamenti e con diminuzione dell'esposizione teorica, rinvigorito invece l'insegnamento sperimentale.

Conseguente a queste modificazioni è un *moderato alleviamento dell'orario* in ciascuna classe. Nelle prime tre classi ginnasiali esso da 22 ore è ridotto a 20; nella quarta e nella quinta classe da 25 a 22. Nelle tre classi del Liceo, dove la prima aveva 27 ore, la seconda e la terza 27 1|2, è ridotto a 24.

Lezioni di volapük. Per cura del volapükaklub Udinese verrà dato un nuovo corso completo di volapük, incominciando dai primi elementi. La prima lezione avrà luogo venerdì 16 corr. ore 8 1|2 pom. nel locale della Società, via Grazzano n. 41 piano terra. Le altre lezioni si terranno alla medesima ora e nel luogo stesso, tutti i lunedì e venerdì sino alla fine di dicembre. Tutti i soci possono intervenirvi. *Quelli che non sono soci possono inscriversi per questo corso pagando anticipatamente L. 3.* Le inscrizioni si ricevono presso il negozio Barei, via Cavour, e sono aperte sino a tutto il giorno 15 corr.

La Presidenza

Concorso per gl'ingegneri. Nel prossimo gennaio avranno luogo gli esami di concorso a 65 posti di ingegnere nel personale tecnico del ministero della finanza.

Gli esami scritti avranno luogo nei giorni 9 e 10 del detto mese, presso le intendenze di Bologna, Cagliari, Milano, Napoli, Padova, Palermo e Torino.

Per essere ammessi agli esami *si* dovrà esibire la laurea della scuola di applicazione e si dovrà comprovare di avere un'età non superiore ai trenta anni.

Per chi attende ai concorsi. È aperto il concorso ad un posto di vice-segretario di 3.a classe (con lo stipendio di lire 1500) nel Ministero di Agricoltura, Industria e commercio.

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono queste materie:

Lettere italiane — Storia e geografia — Lingua francese — Lingua inglese e tedesca — Diritto amministrativo — Diritto commerciale — Economia politica — Statistica.

Le norme e i programmi degli esami saranno inviati dietro richiesta.

I concorrenti devono far pervenire le loro domande (in carta bollata da una lira) a questo Ministero (Divisione Affari generali e Personale) non più tardi del 31 dicembre 1888, corredandole dei documenti indicati qui appresso:

1. Atto di nascita dal quale risulti che il concorrente, alla data del 31 dicembre 1888, avrà compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentesimo;

2. Certificato di cittadinanza italiana;

3. Certificato di avere adempiuto a seconda dell'età, quanto prescrive la legge sulla leva militare;

4. Certificato di buona condotta, di data *non anteriore* al 1 dicembre 1888, rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;

5. Certificata d'aver compiuto, con approvazione, un regolare corso di studi in una Università o in una Scuola o Istituto superiore, governativi o riconosciuti dal Governo.

Ogni concorrente, nella domanda d'ammissione al concorso deve dichiarare su quale lingua straniera (inglese o tedesca), oltre la francese, intende di dare gli esami.

Gli esami *si* daranno in Roma, nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ed incominceranno alle ore 9 antimeridiane del dì 16 gennaio 1889.

Direzione provinciale delle Poste Udine. Sabato 10 novembre p. v. verrà tenuta presso questa Direzione provinciale un'asta pubblica per la vendita al miglior offerente della carta e registri fuori d'uso.

Teatro Minerva. Vuoto desolante alla rappresentazione di ieri sera della " Lorenza „ di L. Marenco.

Oramai la commedia od il dramma esercitano poco o punto di attrattiva sul pubblico nostro. Esso vi preferisce le operette, i *vaudevilles* e simili spettacoli, in cui l'arte vera non solo non c'entra in nessuna guisa, ma vi è affatto sbandita.

Ciò detto, per incidenza, soggiungeremo che il nuovo dramma di Marenco non ci piacque nè per la favola, nè per l'intreccio che è meschinissimo, se pure v'è; nè per i caratteri che son le solite rifritture di una scuola romantica tutta convenzione e manierismo.

Ci piacquero solo i versi che in tutte le produzioni del Marengo son sempre pieni di grazia e di armonia.

Applaudita l'esecuzione che fu accurata da parte dei principali artisti della brava compagnia, alla quale auguriamo miglior fortuna nelle recite che seguiranno. *ms.*

***

Questa sera " Guerra in tempo di pace „.

Prestito della Croce Rossa italiana. II estrazione del 2 novembre 1888 eseguitasi in Roma:

Obbligazioni premiate

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
3686	27	L. 100,000	4932	28	L. 50
4861	11	„ 2,000	5901	23	„ 50
132	21	„ 1,000	5858	23	„ 50
3712	87	„ 1,000	9118	4	„ 50
259	8	„ 50	6809	15	„ 50
7868	27	„ 50			

Obbligazioni rimborsabili in L. 30 dal numero 1 al 50.

4139 4955 6371 7540 7657 7867
8298 8460 9880 9934 10328 10501

Tutte le obbligazioni appartenenti alle serie estratte e non premiate verranno rimborsate con L. 30 caduna e al portatore dell'obbligazione rimborsata sarà restituita la cedola di premio che vi è unita.

Le obbligazioni estratte per l'am-

mortamento continuano a concorrere alle estrazioni a premio.

I pagamenti e rimborsi dal 9 agosto 1888.

Estrazione di Prestiti.

Prestito a premi della città di Genova 1869 — 88.a Estrazione del 2 novembre 1888:

4228	L. 70,000	21579	L. 500
4784	„ 5,000	26454	„ 500
56481	„ 5,000	30627	„ 500
80368	„ 2,000	36869	„ 500
68163	„ 2,000	50838	„ 500
22742	„ 1,000	55888	„ 500
23765	„ 1,000	66558	„ 500
52181	„ 1,000	24423	„ 270
61967	„ 1,000	48820	„ 270
65625	„ 1,000	66471	„ 270
20166	„ 500	69224	„ 270

***

Prestito a premi della città di Reggio-Calabria 1870 — 45.a Estrazione del 2 novembre 1888;

60561	L. 10,000	27256	L. 200
6030	„ 400	66542	„ 200
49158	„ 300	88316	„ 200
55669	„ 300	41164	„ 200
46951	„ 250	42165	„ 200
55761	„ 250	52654	„ 200
98682	„ 250	55462	„ 200
1285	„ 200	75282	„ 200
4949	„ 200	91117	„ 200
28840	„ 200	104172	„ 200

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

9 BRE 5-6	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 a.	ore 9 p.
Bar. rid. a 10° alto m. 116.10 liv. del mare	748.2	747.5	749.1	749.0
Umid. relat.	75	44	74	59
Stato d. cielo	misto	misto	coperto	coperto
Acqua cad. m.	—	E	E	E
Vento (direzione)	—	—	—	—
Vento (vel. kil. m.)	0	4	6	10
Term. centig.	11.2	11.7	7.3	6.3

Temperatura (massima 11.1 / minima 6.3)

Temperatura minima all'aperto 4.5

Minima esterna nella notte: 5-6 3.5 —

Telegramma meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma. — Ricevato alle ore 4.— pom. del giorno 5 novembre 1888.

Europa pressione piuttosto bassa occidente sud della Russia specialmente elevata intorno Golfo Finlandia. Brest, 751, Gibilterra 769, Pietroburgo 771.

Italia 24 ore alcune pioggie Calabria, nebbie nord, venti freschi abbastanza forti intorno a ponente, temperatura generalmente diminuita, stamane cielo sereno medio basso versante adriatico ed al sud, venti deboli freschi intorno ponente barometro 765, estremo sud 762.

Porto Torres, Roma, Lecce leggermente depresso 760 golfo Venezia.

Mare calmo, mosso.

Probabilità:

Venti specialmente meridionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia a nord, sereno sud.

(Dall Osserv. Meteorologico di Udine).

Teatro Nazionale. Questa sera riposo.

Domani avrà luogo un brillante e del tutto variato spettacolo.

Ricerca di operaie. Operaje dai 15 ai 18 anni trovano conveniente lavoro presso la fabbrica di Cornici e Metri di Marco Bardusco in Udine.

Società agenti di commercio.

La presidenza compie il doloroso ufficio di partecipare ai soci il decesso del collega **Edoardo Gitto**, mancato a vivi in Casa del bosco, provincia di Novara, addì 31 ottobre p. p.

Ieri, alle ore 11 ant., dopo breve malattia, rendeva l'anima a Dio, nella età d'anni 22,

Napoleone Braido

impiegato presso la Banca Popolare Friulana.

La madre ed i fratelli, affranti dal massimo dolore, partecipano la triste notizia ai parenti ed amici.

Udine, 6 novembre 1888.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 4 1/2 pom. nella chiesa parrocchiale del Carmine, partendo dalla via Aquileja n. 38.

Un buon augurio. Noi non sapremmo qual augurio si possa mandare ai parenti e agli amici che sia più bello e più gradito d'una buona "Strenna„. Se poi questa «Strenna» è fatta bene da penne forbite, se è tutta inspirata a principii cristianamente morali, se è ricca di articoli, racconti, poesie, aneddoti, facezie che hanno l'alto scopo di educare, noi la consigliamo senz'altro come un regalo che riesce davvero un'opera meritoria, poichè con esso si fa del bene allo spirito e al cuore di chi la riceve e di quanti la leggono.

Ebbene, tale è la "Strenna famigliare illustrata„ che ora è uscita dalla benemerita *Tipografia Giulio Speirani e figli di Torino.*

È ricca di scritti morali, curiosi interessanti oltre ogni dire, ed è adorna di bellissime incisioni.

Non costa che 50 centesimi. Chi non vorrà profittarne coll'acquistarne tante copie quanti sono i parenti e gli amici suoi?

Le Strenne, più o meno popolari, sono molte; moltissime quelle che si diffondono a scopo di speculazione o di "réclame„; ma quelle che si prefiggono uno scopo eminentemente educativo sono ben poche, e fra queste poche la migliore ci sembra questa, che raccomandiamo a tutti gli amici della stampa onesta, a tutte le famiglie italiane.

NOTE SCIENTIFICHE

Per gli obesi.

Esiste un'arte di curare e combattere l'obesità con mezzi scientifici, ma quest'arte è di data assai recente.

Il dottor Banting aperse la via, in cui lo seguirono Ebstein, Oertel, Schweninger. Non c'è da meravigliarsi di questa fila di nomi tedeschi: era naturale che i tedeschi pensassero prima di *ogni* altro a curare l'obesità *poichè* per essi è una malattia nazionale. L'eccesso di nutrizione, l'abuso della birra, e fors'anche una disposizione speciale di razza, condannano i tedeschi ad ingrassar molto e molto presto. Perciò il metodo del dottor Banting trovò molti più proseliti in Germania che in Italia, in Inghilterra, in Francia. E molti chi si recavano ogni anno alle acque di Marienbad, Carlsbad o Kissingen, colla speranza, quasi sempre delusa, di dimagrare, accettarono con gioia il nuovo regime suggerito dalla scienza. Abolita del tutto la birra, quasi del tutto il vino: proscritte le sostanze grasse negli alimenti; *gli idrocarburi, come lo zucchero, le patate,* tutte le sostanze in cui abbondi la fecola, messe assolutamente al bando. L'obeso, così nutrito esclusivamente di sostanze albuminoidi ed azotate, dimagriva a vista d'occhio, ma per mancanza di una sufficiente varietà di alimenti ben presto le funzioni digestive non si compivano più, l'ammalato s'indeboliva ogni giorno, e se aveva qualche vizio al cuore — ciò che accade assai spesso nei casi di obesità eccessiva — doveva smettere la cura, per non morir così presto.

Ebstein ridusse alla metà la razione di azoto e di albumina; permise una uso moderato di sostanze grasse, mostrandosi però *inflessibile contro gli* idrocarburi. Non permise che *un maximum* di tre oncie e mezza di pane al giorno. Questo sistema anche più crudele del precedente stancava in pochi giorni l'ammalato anche il più tenace e perseverante; d'altra parte, invece, di alleviare, aggravava le perturbazioni del cuore.

Ed ecco Oertel, il quale cercò anzitutto di eliminare l'eccessivo rigore delle prescrizioni dei suoi predecessori. Permise le sostanze grasse in quantità tre volte maggiore di quanto permetteva Banting; duplicò la razione consentita da Ebstein in fatto d'idrocarburi. E così cominciò una reazione a favore del buon senso, pensando che uccidere un uomo per combattere l'obesità fosse un metodo troppo radicale.

E veniamo al dottore Schweninger che rese pratiche ed utili le scoperte dei suoi colleghi. Ecco il regime da lui prescritto ai suoi clienti:

Al mattino una tazza di caffè o di tè, con un po' di latte e tre oncie di pane.

A mezzogiorno: Minestra, sette od otto oncie di carne arrostita, un po' di pesce cotto senza grasso nè olio, un'oncia di pane, insalata, frutta. Se è possibile, astensione da qualsiasi bevanda. Però, nel grosso dell'estate, è permesso bere un bicchiere di vino, ma leggerissimo.

Alle cinque: Caffè o tè ed un bicchier d'acqua.

Alla sera: Una o due nova al guscio, un'oncia di pane, insalata, frutta, un bicchier di vino ed uno di acqua.

Questo regime d'alimentazione contiene una quantità di sostanze grasse e di idrocarburi sufficiente a mantener la combustione che accompagna qualsiasi esercizio muscolare un po' prolungato, ed abbastanza azoto per ricostituire i tessuti, ma non basta a proteggere il cuore contro le conseguenze dell'obesità.

Così, a questo punto, arriviamo alla più notevole delle innovazioni proposte da Oertel, il quale dà una importanza capitale alla ginnastica del cuore.

Per ristabilire con variati esercizi la regolare funzione di quest'organo, le cui perturbazioni sono per lo più da temersi nei casi d'obesità eccessiva, l'ammalato *dovrà recarsi in una stazione* di montagna a 1500 metri.

Non c'è che da scegliere: ed ogni giorno l'ammalato deve far delle passeggiate, delle lunghe escursioni, con certi riguardi, e nei modi suggeriti dal medico, diretti allo scopo di ottenere una concordanza perfetta fra la respirazione e la marcia.

Con questo sistema fu curato, con ottimi risultati, il Gran Cancelliere dell'Impero Germanico, il Principe di Bismarck.

VARIETÀ

Esplosione di una miniera.

New York 4. Venne un' esplosione nella miniera di carbone di Kettlecreek, Pensilvania; su 21 minatori 17 sono morti i restanti feriti.

I drammi del mare.

Londra 4. Una collisione avvenne stamattina alle ore 2 tra il vapore inglese *Saxmundham* di Newcastle recatesi ad Ancoa, e il barco norvegiano *Nor* recantesi a Stettino. Ambedue affondarono. L'equipaggio intero del *Nor* si salvò in un canotto col capitano e sette uomini del *Saxmundham*. Temesi che altri 22 marinai dell'equipaggio del *Saxmundham* sieno periti.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 5

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1889	95.78	95.98
„ „ 5% god. 1 lugl. 1889	97.95	98.15
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta nomin	450.—	339.
„ Banca di Cred. Ven. nomin	768.—	265.
„ Società Ven. Costr. nomin	—.—	—.—
„ Cotonificio Venez. nomin	244.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	22.50	23.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.90	124.20
Francia	4 1/2	100.85	101.15	—.—	—.—
Belgio	5 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	5 —	25.23	25.27	25.82	25.86
Svizzera	4 —	100.05	100.60	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 1/2	209.1/2	210.1/2	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	209.3/4	210 1/4	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 1/2.

Banco di Napoli 5 1/2 — Interessi su anticipazione Rendita 5% e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 1/2 p. %.

Borse.

VIENNA 5		
Mobiliare	310	50.—
Lombarde	105	25.—
Austriache	248	60.—
Banca Naz.	876	—.—
Napol. d'oro	9	64.—
Com. su Parigi	48	07.—
„ su Londra	121	60.—
Ren. Austriaca	82	70.—
Zecchini impor.	5	77.—

PARIGI 5		
Rend. Fr. 3%	83	60.—
Rend. 3% per.	82	47.—
Rend. 4 1/2	104	6.—
Rend. Italiana	96	57.—
Cam. su Lond.	25	29.1/2
Consol. inglese	97	11/16
Obb. ferr. ital.	80	25.—
Cambio ital.		15/16
Rendita turca	16	5.—
Ban. di Parigi	677	—.—
Ferr. tunisine	50	—.—
Prest. egiz.	424	37.—
Pre. spagn. est.	78	5/32 —
Banca sconto	507	—.—
„ ottom.	587	—.—
Cred. fond.	1367	—.—
Azioni Suez	2290	—.—

GENOVA 5 al fine		
Rend. italiana	98	85.—
Az. Ban. Naz.	2115	—.—
„ Mobiliare	971	—.—
„ Fer. Mer.	794	50.—
„ „ Medit.	626	—.—

ROMA 5		
Rend. italiana	98	85.—
Az. Ban. Gen.	675	—.—

MILANO 5	
Rend. it. 98.37.—	42.—
Az. mer. —.—.—	—.—
Cam. Lon. 25.36.—	24.—
„ Fra. 101.12.1/2	07.1/2
„ Berl. 124.24.—	15.—

FIRENZE 5		
Rend. italiana	98	86.1/2
Camb. Londra	25	27.—
„ Francia	101	05.—
Az. Ferr. Mer.	796	—.—
„ Mobiliare	972	—.—

LONDRA 2		
Inglese	97	11/16
Italiano	95	3/4 —

BERLINO 5		
Mobiliare	160	10.—
Austriache	204	70.—
Lombarde	—	—.—
Rend. italiana	96	90.—

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 5

Chiusura della sera Ital. 96.87

Marchi 125. l'uno —

VIENNA 5

Rendita austriaca (carta) 82.28

Id. id. (arg.) 82.70

Id. id. (oro) 109.70

Londra 121.55 Nap. 960

MILANO 5

Rendita Ital. 98.32 sera 98.37

Napoleoni d'oro 20.15

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO

STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di L STE uso ORO e finto LEGNO. -- CORN C ed ORNAT in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editrice del Giornale quotidiano L ER UL -- pubblica il Periodico L'APE G UR D CO AMM N STRAT VA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole Comunali di Udine.--Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria.--Specchi, quadri ed oleografie.--Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio — **Via** Cavour, N. 34.

GUARIRE RADICALMENTE

e non **apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e, per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che *cronici*, *sono, come lo attesta il valente Dott.* ***Bazzini*** *di Pisa, l'unico e vero rimedio, che, unitamente all'acqua* sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA *Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con* Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. **4.**— *alla Farmacia 24,* ***Ottavio Galleani,*** *Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno* ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta**. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. 16

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.18 ant	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant	» 6.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.30 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.18 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant	diretto	» 9.44 ant	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.28 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.49 p.	» 6.35 p.	diretto	» 9.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	—	—	misto	» 4.27 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.38 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 10.05 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.31 ant.	misto	ore 9.08 ant.	ore 5.08 ant.	misto	ore 6.40 ant.
» 10.20 »	»	» 10.53 »	» 9.18 »	»	» 9.50 »
» 1.30 p.	»	» 2.08 p.	» 12.16 p.	»	» 12.58 p.
» 6.40 p.	»	» 7.13 p.	» 2.47 p.	»	» 5.20 p.
» 9.45 p.	»	» 9.18 p.	» 7.41 p.	»	» 8.14 p.
DA UDINE		A S. GIORGIO	DA S. GIORGIO		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 7.08 ant.	ore 7.18 ant.	misto	ore 8.21 ant
» 3.48 p.	»	» 4.51 p.	» 5.06 p.	»	» 6.09 p.

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. *Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli.* E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, a una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Annunzi a prezzi modici

TIPOGRAFIA M. BARDUSCO

UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°; prezzo L. **1.50**

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 3.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI. (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli** due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00**

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, press per unità la corda (100 tabelle L. 3.50.

KOHUN: **Studi di Nudo**, L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine**, L. 0.40.

Navigazione generale italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale:

Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

Partenze dei Mesi di NOVEMBRE e DICEMBRE 1888

Per **Montevideo e Buenos-Aires**

Vapore postale **REGINA MARGH.** partirà il 15 Novembre
» » **MANILLA** 30 »
» » **ORIONE** 1 Dicembre
» » **PERSEO** 15 »

Per **Rio Janeiro e Santos** (Brasile)

Vapore postale **BIRMANIA** partirà il 22 Novembre
» » **GOTTARDO** 8 Dicembre
» » **PO** 22 »

Per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Vapore postale **GOTTARDO** partirà l'8 Dicembre

Dirigersi per Merci e Passeggieri all' **Ufficio della Società in Udine, Via Aquileja, N. 94.**

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco